

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Ripristino Linea Caltagirone-Gela Lotto 1: Caltagirone – Niscemi - “Adeguamento sismico dei viadotti e miglioramento degli standard di sicurezza delle gallerie”, concernente gli interventi di adeguamento statico e sismico di 5 viadotti localizzati lungo il “Lotto 1 - Caltagirone Niscemi” della linea Caltagirone – Gela, finalizzati alla riattivazione della circolazione sulla linea ferroviaria Lentini D. – Gela a singolo binario e non elettrificata, interrotta nel 2011 per un cedimento strutturale del viadotto situato in contrada “Discesa degli angeli” al km 326+645 e al ripristino dei collegamenti tra la città di Gela e la città di Caltagirone ed il resto della rete ferroviaria.

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto 10	Tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza [...]
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto riguarda gli interventi di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico di 5 viadotti ad archi, localizzati sulla linea ferroviaria Gela Caltagirone, in particolare nel tratto Caltagirone-Niscemi (Lotto 1). Gli interventi di cui sopra permetteranno di ripristinare i collegamenti tra la città di Gela, Caltagirone ed il resto della linea ferroviaria. Il comprensorio direttamente interessato dalla linea è di circa 170 mila abitanti con la presenza di un importante stabilimento industriale nell'area di Gela.

4. Localizzazione del progetto

Gli interventi di miglioramento strutturale riguardano 5 viadotti, così localizzati lungo la linea ferroviaria esistente:

- Viadotto n.1 km 318+506
- Viadotto n.2 km 320+757
- Viadotto n.3 km 322+526
- Viadotto n.4 km 327+292
- Viadotto n.5 km 328+471

I suddetti viadotti ricadono nel territorio comunale di Caltagirone (CT); il tratto terminale del viadotto n. 5 ricade per un breve tratto all'interno del territorio comunale di Niscemi (CL).

L'analisi dei vincoli e delle aree protette è riportata nell'elaborato “Analisi territoriale e vincolistica” **RS3K01D22RGIM000X001A** allegato alla presente.

5. Caratteristiche del progetto

Nel suo complesso, il Progetto consiste nell'adeguamento sismico e statico di n. 5 viadotti in muratura e cls della linea ferroviaria Caltagirone – Gela, localizzati tra le progressive km 318+506 (viadotto n.1) e km 328+471 (viadotto n. 5), in un'area compresa tra i territori comunali di Caltagirone (CT) e Niscemi (CL), tramite un intervento tipologico consistente in riempimenti con calcestruzzo alleggerito, profili angolari metallici, sistemi di tirantatura con barre dywidag, camicie in cemento armato, iniezioni di malta per il consolidamento del nucleo del pilone e micropali.

*Per la descrizione delle varie fasi costruttive e di esercizio si rimanda alla “Relazione generale” **RS3K01D05RGMD0000002A** allegato alla presente.*

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	<i>Le opere sono state realizzate a partire dal 1950 ed aperte all'esercizio ferroviario nel 1979.</i>
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione paesaggistica	<input type="checkbox"/> _____
<input checked="" type="checkbox"/> Vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I viadotti oggetto di miglioramento strutturale interferiscono, in maniera limitata, con il vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) del D.lgs. 42/2004, con specifico riferimento ai viadotti nn. 2 e 5
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I viadotti oggetto di miglioramento strutturale interferiscono, in maniera limitata, con il vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) del D.lgs. 42/2004, con specifico riferimento ai viadotti nn. 2, 3, 4 e 5
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I viadotti in oggetto ricadono in un esteso vincolo idrogeologico
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Interventi in area ferroviaria

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà mutamenti fisici delle località attraversate, in quanto è previsto il solo miglioramento strutturale di 5 viadotti esistenti.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non comporteranno effetti significativi sull'ambiente interessato.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> I progetti prevedono, limitatamente alla fase di costruzione, modesti approvvigionamenti idrici, e di energia unicamente a fini industriali (attività di cantiere). L'esercizio del progetto non richiede l'utilizzo di risorse naturali non rinnovabili o scarsamente disponibili.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non richiederanno aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari agli interventi di miglioramento strutturale dei viadotti (calcestruzzi, inerti, ecc.) saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa naturale che sarà utilizzata è l'acqua, limitatamente ai consumi idropotabili e per lavorazioni legate all'attività di cantiere.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non prevede la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		<i>Perché:</i> Gli interventi in questione non producono alcun effetto significativo per la salute umana e l'ambiente.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Modulistica VIA – 06/02/2020

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p>Descrizione: Il progetto comporta la produzione di 61.886 mc di materiali di risulta, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 41.134 mc saranno riutilizzati nell'ambito dell'appalto in esclusione dal regime rifiuti ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 120/2017 e art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., • 20.752 mc saranno gestiti all'interno del regime rifiuti ai sensi della parte IV del D.lgs. 152/06. 		<p>Perché: Il progetto in questione non produce alcun effetto significativo sulla componente rifiuti in quanto tutti i materiali da scavo e di demolizione, saranno smaltiti a norma di legge vigente in materia di gestione dei rifiuti. I materiali di scavo infatti saranno o riutilizzati o gestiti in qualità di rifiuto ai sensi della normativa vigente (parte IV D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.) con recapito a discarica inerti, non pericolosi e impianti di recupero.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Si prevede una modesta emissione di polveri in atmosfera sia durante la fase di allestimento e smantellamento cantiere, che durante la fase di realizzazione degli interventi di miglioramento sismico, causata dalla movimentazione di materiale lungo la fascia di lavoro, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere. Dette attività saranno svolte all'interno della fascia di lavoro, assimilabile a un cantiere mobile, dove le fasi di lavoro sopra citate si susseguiranno per tratti successivi.</p>		<p>Perché: Gli interventi previsti in progetto non produrranno alcun effetto significativo in quanto le emissioni di polveri in atmosfera, saranno relative unicamente alla movimentazione dei materiali in fase di cantiere, e saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori. In riferimento al contesto territoriale in cui ricade l'opera, si evidenzia, inoltre, l'assenza ovvero la scarsa presenza di ricettori nell'intorno delle aree di lavoro. A titolo cautelativo sono stati comunque previsti interventi di mitigazione quali bagnatura e spazzolatura delle aree e viabilità di cantiere. Saranno inoltre previsti in fase esecutiva le procedure operative atte a prevenire/minimizzare l'impatto in fase di cantiere quali ad esempio il lavaggio delle ruote degli automezzi, umidificazione/copertura dei cumuli del materiale depositato, pavimentazione delle piste ove possibile, etc.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
<p>radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p>	<p><i>Descrizione:</i> Sì Nella fase di costruzione degli interventi e di dismissione del cantiere si prevede un aumento della pressione sonora legata alle lavorazioni, alle demolizioni ed all'uso di macchine operatrici.</p> <p>NO Non si produrranno vibrazioni, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo perché le emissioni acustiche, prodotte in fase di costruzione, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori. In riferimento al contesto territoriale in cui ricade l'opera, si evidenzia, inoltre, l'assenza ovvero la scarsa presenza di ricettori nell'intorno delle aree di lavoro. Per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà, comunque, a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere, utilizzando idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie. In fase esecutiva verranno infine definite le specifiche procedure operative atte a prevenire/minimizzare l'impatto in fase di cantiere quali ad esempio il mantenimento in efficienza delle apparecchiature di cantiere, il ricorso a mezzi con migliori caratteristiche prestazionali etc.</p>	
<p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporta rischi di contaminazione del terreno o delle acque sia superficiali che sotterranee. Gli interventi relativi alle fondazioni dei viadotti saranno infatti realizzati senza l'utilizzo di sostanze comportanti rischi di potenziale contaminazione delle matrici ambientali eventualmente interferite. Gli interventi sono inoltre ubicati lontano dalla linea di costa e dal mare.</p>		<p><i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché non sono previsti scarichi in ambiente. In generale, durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione dell'opera saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo e nelle acque superficiali e sotterranee. In fase esecutiva saranno comunque adottati tutti i dispositivi e le misure gestionali atte alla protezione del suolo e delle acque.</p>	
<p>8. Durante la costruzione o l'esercizio del</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	Descrizione: Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui DLgs.81/2008 e s.m.i. Tutte le attività relative all'allestimento e smantellamento delle aree di cantiere, saranno inserite all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Per quanto riguarda i rischi per la salute e l'ambiente, in fase di realizzazione verranno valutati tutti i possibili impatti e individuate le corrette azioni mitigative.		Perché: Le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il tracciato della linea storica, nel tratto Caltagirone – Niscemi non si sviluppa in adiacenza ad una viabilità principale. Le aree di lavoro dei viadotti in progetto risultano accessibili tramite l'impiego di viabilità locale/privata, a loro volta collegate alle diverse provinciali ricadenti nell'area di intervento (SP 178, SP 39i, SP 62 e SP10).	<i>Perché:</i> Le modifiche generate dai progetti non producono alcun effetto significativo.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto prevede la realizzazione di interventi di miglioramento strutturale di 5 viadotti.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun significativo effetto nel sito o attorno ad esso.
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Anche se il progetto è localizzato in area non urbanizzata, non si prevede perdita di suolo non antropizzato in quanto gli interventi interessano solo gli elementi strutturali dei viadotti, già esistenti.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo su terreni non antropizzati.
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Esistono Piani e Programmi quali gli strumenti urbanistici e di pianificazione della Regione Sicilia e delle Province di Catania e Caltanissetta, ma non riguardano l'area di progetto, ricadente su proprietà ferroviaria.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo su piani e programmi.
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> I viadotti localizzati alla pr. Km 318+506 (Viadotto n.1) e alla pr. 320+757 (Viadotto n.2) ricadono in aree caratterizzate da un abitato rado, mentre i restanti viadotti ricadono al di fuori di aree abitate o antropizzate.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i> Il progetto non produce alcun effetto significativo sulle aree densamente abitate o antropizzate prossime all'intervento.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe agli interventi di progetto non sono presenti ricettori sensibili.		<i>Perché:</i> Il progetto non interferisce con ricettori sensibili.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Anche se il progetto è localizzato in area verde, non si prevede perdita di suolo non antropizzato in quanto si prevedono interventi su strutture esistenti.		<i>Perché:</i> Il progetto non interferisce con risorse ambientali di alta qualità.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sulla base delle informazioni della Tabella 8 e sulla base delle informazioni note, nell'area di progetto e in aree limitrofe non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Il progetto non risulta essere ubicato in zone già soggette a inquinamento o danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi previsti sui viadotti sono stati progettati al fine di conseguire l'adeguamento sismico degli stessi e della linea ferroviaria, attualmente interrotta.		<i>Perché:</i> Il progetto non genera effetti significativi sullo stato dei luoghi in riferimento alle problematiche indicate.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non determina effetti cumulativi con altri progetti esistenti o approvati.		<i>Perché:</i> Non sono previsti effetti significativi.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione:</i> La realizzazione dell'intervento non ha effetti di natura transfrontaliera	<i>Perché:</i> Il progetto interessa il territorio di un solo Comune e non genera impatti di tipo transfrontaliero.

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Analisi territoriale e vincolistica	-	ALL1_Analisi_territoriale
2	Relazione generale	-	ALL2_Relazione_generale
3	Ponte al km. 318+506 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni - tav. 1 di 2	-	ALL3_Ponte_km 318_tav_1_di_2
4	Ponte al km. 318+506 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni - tav. 2 di 2	-	ALL4_Ponte_km 318_tav_2_di_2
5	Ponte al km. 320+757 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni	-	ALL5_Ponte_km 320
6	Ponte al km. 322+526 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni - tav. 1 di 2	-	ALL6_Ponte_km 322_tav_1_di_2
7	Ponte al km. 322+526 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni - tav. 2 di 2	-	ALL7_Ponte_km 322_tav_2_di_2
8	Ponte al km. 327+292 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni	-	ALL8_Ponte_km 327
9	Ponte al km. 328+471 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni - tav. 1 di 3	-	ALL9_Ponte_km 328_tav_1_di_3

10. Allegati

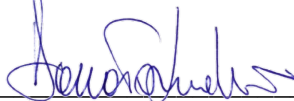
Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

10	Ponte al km. 328+471 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni - tav. 2 di 3	-	ALL10_ Ponte_km 328_tav_2_di_3
11	Ponte al km. 328+471 - Stato finale dell'opera - Pianta, prospetto e sezioni - tav. 3 di 3	-	ALL11_ Ponte_km 328_tav_3_di_3

Il dichiarante

Ing. Donato Ludovici



(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.